

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE  
(P.S.R. 2007-2013)**

*Reg. (CE) del Consiglio n. 1698/2005*

**DISPOSIZIONI TECNICHE APPLICATIVE**

**relative alla Misura 121**

***Indicazioni tecniche per la definizione del concreto miglioramento in relazione al rendimento globale dell'azienda di cui al punto 8.5 "Categorie generali di interventi ammissibili" del Programma operativo dell'Asse 1 – Misura 121***

*(Stralcio della Determinazione del Direttore Generale Agricoltura Regione Emilia Romagna n. 2845/2008 )*

Si richiama in premessa quanto previsto dal P.S.R.: "Il requisito del **miglioramento del rendimento globale dell'azienda è riconosciuto** nel caso in cui **il Piano di investimenti** proposto comporti un **concreto miglioramento in relazione ad almeno uno** dei seguenti aspetti:

- a) – introduzione di **nuove** tecnologie;
- b) – introduzione di **innovazioni** di processo;
- c) – **diversificazione / riconversione** delle produzioni;
- d) – **introduzione** di sistemi volontari di certificazione della qualità;
- e) – **miglioramento** della situazione aziendale in termini di **ambiente**;
- f) – **miglioramento** della situazione aziendale in termini di **sicurezza sul lavoro**;
- g) – **miglioramento** della situazione aziendale in termini di **igiene e benessere degli animali**;
- h) – **miglioramento** della situazione aziendale in termini di **utilizzo di fonti energetiche rinnovabili**."

Con riferimento alla definizione di “concreto miglioramento” si riportano di seguito le indicazioni tecniche relative a ciascun aspetto considerato.

A	<p><b>INTRODUZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE:</b></p> <p>Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione aziendale esistente.</p> <p>In caso di macchine generiche / specializzate: il carattere di novità è riconoscibile solo se in azienda non sono presenti altre macchine di analoga tipologia / fascia di potenza (0-10 kw / 11-40 kw / 41-80 kw / &gt;80 kw) di età inferiore ad 5 anni .</p> <p>In caso di attrezzature generiche/ specializzate: sono applicabili i medesimi criteri relativamente a tipologia ed età.</p> <p>In tutti i casi, è fatta salva la possibilità di dimostrare la necessità di potenziamento del parco macchine proporzionalmente all'aumentata capacità produttiva indotta dal PI nel suo complesso.</p>
B	<p><b>INTRODUZIONE DI INNOVAZIONI DI PROCESSO:</b></p> <p>Sono da intendersi nuove rispetto alla situazione aziendale esistente:</p> <p>tale condizione si concretizza quando il processo produttivo cambia, o si conseguono nuove economie di scala, o un significativo potenziamento a livello di una produzione esistente in azienda in misura minima pari al 15 % della produzione stessa, espressa in termini di superficie o di capi.</p> <p>Può includere la conservazione, trasformazione e la vendita diretta dei prodotti aziendali.</p>
C	<p><b>DIVERSIFICAZIONE / RICONVERSIONE DELLE PRODUZIONI:</b></p>

	<p><u>Diversificazione</u>: tale condizione si concretizza quando si introduce in azienda una coltura/allevamento nuova/o con riferimento all'ordinamento[indirizzo?] produttivo di partenza;</p> <p><u>Riconversione</u>: tale condizione si concretizza quando si modifica radicalmente l'indirizzo produttivo aziendale, abbandonando quello precedente (es. prod. latte&gt; prod. carne).</p>
D	<p><b>INTRODUZIONE DI SISTEMI VOLONTARI DI CERTIFICAZIONE DELLA QUALITÀ:</b></p> <p>In sede di accertamento sulla avvenuta realizzazione del progetto l'azienda deve avere introdotto la nuova certificazione prevista.</p>
E	<p><b>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI AMBIENTE:</b></p> <p>Si riportano di seguito, a titolo esemplificativo, i seguenti esempi di miglioramento della situazione aziendale in termini di ambiente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Economie in termini di consumo energetico rispetto alla situazione di partenza (con un min. del 10%);</li> <li>- Economie in termini di consumo idrico rispetto alla situazione di partenza ;</li> <li>- Riduzione in termini di emissioni e/o incremento dell'assorbimento di CO<sub>2</sub> ;</li> <li>- In generale, interventi finalizzati a ridurre l'impatto ambientale dell'azienda, quale ad es. il miglioramento della gestione dei reflui zootecnici.</li> </ul>
F	<p><b>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI SICUREZZA SUL LAVORO:</b></p> <p>"Tale condizione si concretizza quando si introducono in azienda procedure o sistemi che aumentino il livello di sicurezza sul lavoro superando i livelli minimi di legge che devono essere soddisfatti in partenza.</p>

G	<b>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI IGIENE E BENESSERE DEGLI ANIMALI:</b>
	<p>Si ritiene accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente di rispetto dei requisiti minimi di legge;</p> <p>es.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- passaggio da un sistema modello di allevamento ad altro;</li> <li>- aumento superficie disponibile a capo mediante ampliamento delle strutture esistenti o costruzione di nuove strutture <i>ad hoc</i>;</li> <li>- miglioramento condizioni ambientali/climatiche delle strutture zootecniche.</li> </ul>
H	<b>MIGLIORAMENTO DELLA SITUAZIONE AZIENDALE IN TERMINI DI UTILIZZO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI:</b>
	Accettabile qualunque livello di incremento rispetto alla situazione esistente.